

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
16 / 00119587	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	63	PUGLIA Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: TA - TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: MUSEO NAZIONALE

INV. 51634

OGGETTO: Frammento di rilievo raff.: figura maschile recumbente

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): -

DATI DI SCAVO: -

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: Prima metà V sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Officina tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla compatta, micacea, color arancio; ingubbiatura bianca; a stampo; retro cavo; stephane plasmata a mano.

MISURE: Alt. 17,5; larg. 15.

STATO DI CONSERVAZIONE: Relativo alla testa e al busto, manca gran parte del braccio ds.; ingubbiatura in gran parte scrostata.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 83048

DESCRIZIONE: Recumbente, con busto di prospetto. I capelli sono completamente coperti da una stephane costituita da boccioli di loto disposti intorno al capo. Volto rotondo occhi piccoli, naso con punta arrotondata, labbra atteggiate al sorriso, mento piccolo e pieno. Collo molto largo. Il busto è nudo; il braccio ds. sembra disteso, il sn. è piegato e la mano appoggiata contro il busto.

Privo di dati di scavo il rilievo si avvicina al tipo C. XXI della classificazione della Jacobone (C. JACOBONE, Le stipe votive di Taranto (Scavi 1885-1934), Corpus delle stipe votive in Italia, II, Regio II, Roma 1988, p. 64, C. XXI, tav. 52b.).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: GAETANA ABRUZZESE

DATA: 30/6/1992 *pedrea den*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

L'ARCHEOLOGO
*(Dott. E. LIPPIUS.
Cecologos)*



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

IL SOPRINTENDENTE
(dott. Giuseppe ANDREASSI)